

**Osservazioni di Eni S.p.A. al documento per la consultazione dell'Autorità per
l'Energia Elettrica e il Gas del 07 agosto 2013**

(DCO 359/2013/R/GAS):

"Orientamenti finali per la determinazione del costo riconosciuto e delle tariffe dei servizi
di distribuzione e misura del gas nel quarto periodo di regolazione"

San Donato Milanese, 30 settembre 2013

Con la presente Eni S.p.A. (di seguito, **eni**) formula le proprie osservazioni al documento di consultazione 359/2013/R/GAS (di seguito, Documento) *“Orientamenti finali per la determinazione del costo riconosciuto e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas nel quarto periodo di regolazione”*.

S27. Osservazioni sulle ipotesi di struttura e articolazione delle tariffe obbligatorie.
S28. Osservazioni sull'ipotesi di differenziazione delle quote fisse per raggruppamenti di classi di gruppi di misura.

Si ritiene opportuno che qualsiasi modifica alla struttura tariffaria obbligatoria resti in vigore per tutto il periodo regolatorio e sia effettuata lasciando opportune tempistiche di implementazione.

Inoltre si ritiene non condivisibile la differenziazione delle quote fisse basata sulle tre macro classi dei gruppi di misura in quanto comporterebbe notevoli complessità ed oneri nella gestione della fatturazione verso i clienti finali.

Quindi ribadiamo la nostra preferenza per l'opzione T6.0, o in alternativa la scelta dell'opzione T6.A per tutto il periodo regolatorio.

S29. Osservazioni sugli orientamenti finali relativi alla definizione degli ambiti tariffari.

Si condivide il mantenimento degli attuali 6 ambiti.

S30. Osservazioni sulle ipotesi di determinazione della componente tariffaria COL.

Occorre quanto prima definire modalità standardizzate di comunicazione ad hoc tra distributori e venditori che contengano i codici PDR per i quali occorre attivare la componente COL.

S31. Osservazioni sulle ipotesi relative alla componente a copertura della differenza tra VIR e RAB.

Si ritiene opportuno che il differenziale VIR-RAB sia riportato come variazione a livello di ambito sovra regionale, mentre si ritiene del tutto non condivisibile l'introduzione di modifiche tariffarie comunali in quanto ciò creerebbe complessità operative per le società di vendita e difficoltà di comprensione per il cliente finale.

S32. Osservazioni sulle ipotesi relative alla componente tariffaria ST.

Si ribadisce contrarietà all'introduzione di variazioni tariffarie in ambito comunale.

S33. Osservazioni sulle ipotesi di aggiornamento della tariffa obbligatoria.

Si condivide la proposta.